

Con venti voti su quaranta

Occupazione e sviluppo al centro delle lotte d'autunno

# Per passare ai fatti occorre una grande iniziativa unitaria

«Il punto di partenza deve essere il Mezzogiorno» ribadisce la Cgil - Impegno del Pci - Bisogna saper utilizzare tutti gli strumenti di programmazione



«Dobbiamo preparare e realizzare sollecitamente un movimento di lotta nel paese a sostegno delle scelte che il governo deve compiere. Il punto di partenza di questo movimento deve essere il Mezzogiorno». La relazione di Marinetti al direttivo nazionale della Cgil, è stata su questo punto estremamente esplicita: il sindacato si prepara ad una nuova stagione di lotta, ad una mobilitazione di massa che avrà nel Mezzogiorno, nella crescita dell'occupazione, nello sviluppo e nella riqualificazione dell'apparato produttivo, i suoi punti di attacco. E' una scelta di grande valore, questa, per Napoli e per la Campania. La consapevolezza della rinovata centralità di questa questione ha fatto grandi passi — sotto la spinta delle lotte popolari — nei partiti, nelle istituzioni, nelle organizzazioni democratiche.

Non basta, dunque, indicare strategie generali. Occorre anche dire cosa, dove e quando si vuole intervenire. Ma c'è tutta una rosa di «ocasioni» di strumenti di programmazione che devono essere utilizzati, in un intreccio strettissimo, per il risanamento del territorio meridionale. I piani di settore, gli interventi per l'agricoltura, la legge per la riconversione industriale, i progetti speciali: tutto questo deve tradursi in «fatti», in «cose» capaci di dare prime e durature risposte alla grande domanda di lavoro che viene dal Sud.

nei discorsi di esponenti politici democristiani. Ci saranno stati certo limiti e ritardi. Ma perché ci sono stati? Quali forze si sono opposte alla creazione di più avanzati equilibri politici indispensabili per compiere le scelte di cui si ha bisogno? E poi: vediamo tutti questi limiti. Quante leggi, quanti provvedimenti, sono rimasti sulla carta? Meglio sarebbe — dunque — accompagnare alle polemiche contributi «positivi». E qui che si scovano i maggiori ritardi.

E' su questo che, a partire dalla scadenza contrattuale, la classe operaia deve far sentire tutto il suo peso, tutta la sua capacità di imporre scelte chiare e concrete. Stappiano bene che mai come in questo momento appelli generici e di rito alla classe operaia servono a poco. Già molti e non di poco conto sono i problemi da risolvere «dentro» la fabbrica. Ma anche per questo occorre che la classe operaia si faccia carico dei problemi che crescono «fuori» dalle fabbriche, tra i giovani, tra i disoccupati. La posta in gioco è decisiva e solo l'unità di azione tra tutte le componenti sociali e democratiche riuscirà a vincere ostacoli e resistenze che non sono mai scomparsi, anche con la creazione di un clima politico nuovo, sia a livello locale che nazionale.

Restiamo a Napoli. C'è tutta una certezza con il governo che bisogna ancora far «camminare». Degli impegni strappati all'inizio dell'anno per la difesa dell'apparato produttivo, per lo sviluppo della ricerca, per la realizzazione di grandi opere pubbliche e per un piano straordinario per l'occupazione, è scattato finora un solo provvedimento: i corsi per 1.000 disoccupati. Si tratta certo di una conquista, voluta tenacemente dall'amministrazione comunale e fatta propria dalla Regione; ma non può rimanere l'unico tassello di un mosaico ancora tutto da completare. Facciamo un esempio ancora più concreto. Per la ricerca a Napoli è stata decisa la sede di ben quattro centri (aerospaziale, agro-alimentare, per la biologia e la tecnologia) che potrebbero costituire il fulcro di un nuovo tipo di sviluppo. A tutt'oggi non c'è ancora nulla di concreto a proposito e il CNR non ha fatto neanche conoscere quali sono i suoi piani di investimenti. Ecco i «fatti», le «cose» concrete su cui bisogna concentrare l'attenzione e la lotta.

In tutto questo, certo, una parte decisiva toccherà alle autonomie locali, alla Regione, ai Comuni. Ma come rifiutano e respingono ogni logica che vuole la realizzazione di questi problemi solo nelle mani del governo, così ci pare inutile e fuorviante ogni polemica tendente a scaricare sugli enti locali minori ogni responsabilità. Eppure questo secondo modo di ragionare viene fuori sempre più spesso. E non solo

Per Napoli in particolare ci sono tutte le premesse e le occasioni per portare avanti questo progetto. L'ultima di queste occasioni, in ordine di tempo, è data dal piano economico triennale. Su questo problema bisogna essere in grado di imporre, con la lotta e l'iniziativa di massa, scelte dal chiaro segno meridionalista.

In tutto questo, certo, una parte decisiva toccherà alle autonomie locali, alla Regione, ai Comuni. Ma come rifiutano e respingono ogni logica che vuole la realizzazione di questi problemi solo nelle mani del governo, così ci pare inutile e fuorviante ogni polemica tendente a scaricare sugli enti locali minori ogni responsabilità. Eppure questo secondo modo di ragionare viene fuori sempre più spesso. E non solo

# Ad Ercolano eletto un sindaco dc con il voto determinante del MSI

La Democrazia cristiana, ancora una volta, sceglie il pasticciaccio - L'opposizione dei partiti laici e di sinistra - Senza misurarsi con le forze democratiche non si governa la città

La DC di Ercolano — incapace di dare qualunque risposta positiva ai problemi della città — si è servita, ancora una volta, del voto determinante dei fascisti per eleggere un suo sindaco. Nell'ultima seduta del consiglio comunale, infatti, Giorgio Soria, democristiano, riportando i voti della DC, del MSI e di due «indipendenti» è stato eletto primo cittadino di Ercolano.



## Il parco del Fusaro torna pubblico

Il comitato regionale di controllo ha approvato la delibera del Comune di Bacoli con la quale si espropria il centro idrico turantino del Fusaro (circa 25 mila mq di bosco inaccessibili e di alcuni edifici). Già nella prossima settimana l'esproprio sarà notificato al centro sede di cantieri navali. La delibera, l'amministrazione democratica di Bacoli diventerà proprietaria di tutta la zona in questione. La prima parte dell'azione del Comune, delle forze politiche e del comitato unitario permanente — testà acquisizione — è stata approvata il 15 ottobre scorso. Il comitato unitario permanente di tutta la zona in questione, l'amministrazione democratica di Bacoli diventerà proprietaria di tutta la zona in questione. La prima parte dell'azione del Comune, delle forze politiche e del comitato unitario permanente — testà acquisizione — è stata approvata il 15 ottobre scorso.

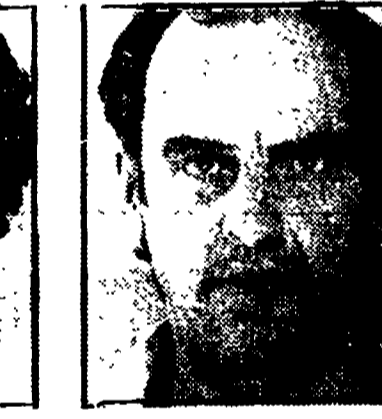
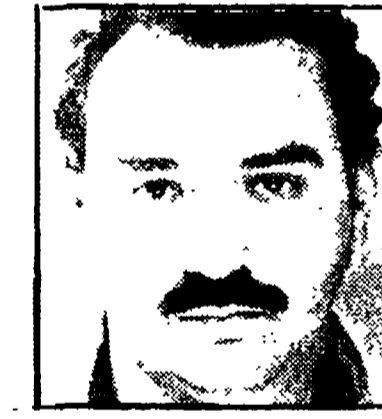
U. è andata quindi in porto. Appena il comune sarà entrato definitivamente in possesso dell'immerso parco del Fusaro (circa 25 mila mq di bosco inaccessibili e di alcuni edifici). Già nella prossima settimana l'esproprio sarà notificato al centro sede di cantieri navali. La delibera, l'amministrazione democratica di Bacoli diventerà proprietaria di tutta la zona in questione. La prima parte dell'azione del Comune, delle forze politiche e del comitato unitario permanente — testà acquisizione — è stata approvata il 15 ottobre scorso.

Rubati da un Tir, non potevano essere venduti in Italia perché prodotti solo per l'estero

# A tradire i ladri sono stati i pantaloni

Quattro arrestati, tra cui due noti commercianti napoletani - Si stanno cercando le prove di altri «colpi» - La refurtiva, 300 milioni, è stata recuperata - Era stata venduta ad un solo compratore per 61 milioni - Per portare i colli da Milano usati mezzi presi in fitto dall'«Avis rent a car»

Una banda che rubava merce dai Tir sulle autostrade è stata sgominata dalla squadra mobile napoletana. A tradire i ladri è stato l'ultimo furto, quello effettuato a Milano, quando i malviventi si impossessarono del carico di un Tir in Olanda. La merce era costituita — infatti — da una partita di 302 colli contenenti dei pantaloni prodotti da una azienda italiana («L'Ascol»), ma distribuiti solo all'estero. Il vendere a Napoli questo capo di abbigliamento è stato per il dottor Ciro Del Duca il segnale che esisteva un collegamento tra i furti che avvenivano lungo le autostrade o in città del nord e la nostra.



Il furto che ha portato alla scoperta di questa organizzazione, è avvenuto nei mesi scorsi a via Cavalletto a Milano. Mentre il pesante automezzo era in sosta e i due autisti stavano mangiando in una trattoria, i carichi e i carichi sparivano «misteriosamente». Dopo qualche tempo, a Napoli, nella zona del mercato e in qualche centro della zona vesuviana, cominciarono ad apparire i capi di ab-

bigliamento rubati che non potevano non essere che di provenienza furtiva, in quanto erano stati prodotti solo per il mercato estero. Cominciavano così delle indagini piuttosto complesse, in quanto nella vicenda erano inchieste persone molto note e che, apparentemente, disponevano di un patrimonio che derivava solo dalle loro attività commerciali legali. Si trovavano, le prove, in questo

modo, che Raimondo Frezzelli, proprietario di un famoso negozio di ceramiche di via Scarlati, che abita in via Petrarca, era legato a Salvatore De Palma di 41 anni. Questi usufruiva della «garanzia» del Frezzelli per poter noleggiare dei furgoni dell'«Avis Rent a Car» che poi tutti e due usavano per trasferire la merce nella nostra città. A questi due erano legati anche un altro commerciante, Sigfrido Kuhne, di 46 anni residente in via Petrarca, e Mario Nocerino, di 25 anni abitante a Vico Capaccio, 19.

La banda era completata — poi — da un altro malvivente, Sabatino Perrotta di 23 anni, il quale non è stato trovato nella sua abitazione di via Bernardo Quaranta, 30 e viene tuttora ricercato. I cinque, dopo aver effettuato il furto del pesante automezzo, hanno trasportato a Napoli il carico e lo hanno diviso tra di loro, attraverso i mezzi della società di noleggio. Poi la refurtiva era stata stipata in un deposito di San Giuseppe Vesuviano ed in alcuni locali del mercato. La trattativa per la «commer-

cializzazione» è stata svolta da Salvatore De Palma, la vera mente dell'organizzazione, il quale è riuscito a piazzare i 300 milioni di pantaloni, per 61 milioni ad un unico compratore. Poi i proventi sono stati distribuiti fra gli altri soci. La maggior parte del bottino, comunque, è stata trattenuta dal De Palma.

Gli uomini del dottor Del Duca, però, sono riusciti a recuperare tutti i colli rubati che saranno restituiti quanto prima ai proprietari. Nelle caserme di viale del Preziosi, durante la perquisizione che è seguita all'arresto, sono state trovate anche delle armi. E perciò mentre per tutti l'accusa è di furto aggravato, per i due commercianti è anche di possesso di armi da fuoco. Sono in corso altre indagini per accertare se i 5 componenti della banda siano responsabili di altri furti.

Nella foto: i quattro arrestati per il furto del Tir, Raimondo Frezzelli, Salvatore De Palma, Mario Nocerino e Sigfrido Kuhne.

informazioni SIP agli utenti

E' attivo nel Distretto di Napoli il servizio opzionale automatico

**BOLLETTINO NAUTICO 196**

che fornisce, a cura del Servizio Meteorologico dell'Aeronautica, le osservazioni e le previsioni sullo stato dei mari italiani e sulle relative condizioni atmosferiche.

Il servizio, della durata di circa tre minuti, è registrato in varie edizioni giornaliera e dà luogo ad un addebito pari a tre scatti.

Dagli altri Distretti il servizio è raggiungibile in teleselezione, con l'addebito di competenza, formando lo (081) 977977.

Società Italiana per l'Esercizio Telefonico

**in breve**

**Distrutte 3 tonnellate di cozze**

Tre tonnellate di cozze sono state sequestrate e distrutte nel corso mese di agosto. La sezione ginecologica del Comune ha compiuto nello stesso mese 1.600 ispezioni di controllo presso pubblici esercizi, rilevando 229 verbalizzati di contravvenzione a ordinanze sindacali e 236 verbalizzati di denuncia all'autorità giudiziaria per infrazioni al regolamento di igiene alimentare. Sono stati inoltre sequestrati e distrutti diecimila chili di «cornetti», 142 chili di formaggio, 26 chili di prosciutto.

**Agibili le scuole della provincia**

Il presidente della IV commissione consiliare della provincia di Napoli, compagno Vittorio Prescura, ha inviato un comunicato alla stampa con il quale si rassicurano studenti, professori e genitori sul regolare inizio dell'anno scolastico negli edifici la cui manutenzione è di competenza della Provincia, vale a dire i licei scientifici e gli istituti tecnici. I lavori che devono essere eseguiti saranno completati entro questo mese e solo in qualche caso entro i primi di ottobre. I membri della commissione hanno auspicato che saranno effettuate dagli ufficiali sanitari avvegnano d'accordo con i responsabili dell'ufficio tecnico dell'amministrazione.

**Medaglia d'oro ai vigili del fuoco**

Il sindaco compagno Maurizio Valenzi, insieme con l'assessore Antonio Scipia, si è incontrato a Palazzo S. Giacomo con il comandante dei vigili del fuoco Antonio Fiorica e con il vice comandan-

**il partito**

**Oggi**

**ASSEMBLEA** — A Giugliano alle 10 sulla situazione politica con Impegno.

**COMIZIO** — Alle 10 ad Afragola presso il cinema S. Lucia apertura della campagna elettorale con Valenzi e D'Auria.

**Domani**

**ATTIVI** — Alla zona Centro alle 18.30 di zona con Donise; a Cavalletto alle 18 sulla festa dell'Unità.

**RIUNIONI** — In federazione alle 9 delle donne comuniste sui consuntivi con Orsillo; la federazione alle 11 della commissione femminile con i responsabili delle sezioni sul piano di lavoro; con Orsillo; alla Casa del Popolo alle 19 del comitato della zona Nord.

**Sui cantieri navali riprende il dibattito**

Il 5 e 6 ottobre prossimi, il comitato unitario permanente di tutta la zona in questione, l'amministrazione democratica di Bacoli diventerà proprietaria di tutta la zona in questione. La prima parte dell'azione del Comune, delle forze politiche e del comitato unitario permanente — testà acquisizione — è stata approvata il 15 ottobre scorso.

**CASA DI CURA VILLA BIANCA**

Via Bernardo Cavallino, 102 - NAPOLI

**Crioterapia delle emorroidi**

**TRATTAMENTO RISOLUTIVO INCRUENTO E INDOLORE**

**Prof. Ferdinando de Leo**

L. Docente di Patologia e Clinica Chirurgica dell'Università. Presidente della Società Italiana di Crioterapia e Crioterapia

Per informazioni telefonare ai numeri 255.511 - 461.129

**Compra alla bottega delle carni OK**

SEDE: Via Epomeo, 11-13 - Tel. 644.373

SUCCESSALI: Via Cav. d'Aosta, 66 - Tel. 627.029

Via Dante (Secondigliano), 89 - Tel. 7545225

Via Silvio Spaventa, 55 - Tel. 337.899

LA NOSTRA PUBBLICITA' E' LA QUALITA' OGNI SETTIMANA OFFERTE SPECIALI

**10% in più...**

vale il Vostro usato per un acquisto CITROËN durante L'AUTUNNO S.A.E.

**S.A.E. CITROËN**